

I COLORI DELL'ATTESA

A misura d'infinito

Volgere lo sguardo
a ponente,
dove finisce il giorno,
a quella luce struggente
che si divarica all'orizzonte.
E nel silenzio limpido
sentire un calore sopito
ravvivarsi nel cuore.
Agli ultimi bagliori
tra nuvole rosa,
riscoprirsi
in una leggerezza nuova,
a misura d'infinito.

Ai margini del tempo

In un sospiro
raccolgo i tuoi ricordi.
Solevi raccontare d'un tempo:
la gioventù tra pace e guerra,
tra affetti perduti
e il grande amore,
storie di paese
tra vere amicizie
e antichi valori,
tra passioni taciute
e vite subite.
Le tue parole
cadono sul vuoto
dei miei silenzi.
Sostegno ai miei passi
lungo il sentiero
ai margini del tempo.
Ed io m'aggrappo
alla sponda della vita
cercando
il muto conforto
d'un abbraccio.
Si riscalda il cuore
alla tua fiamma
E fra intensi bagliori,
un riverbero m'illumina
di giovinezza...
E in quel baleno di dolcezza,
nell'anima sento schiudersi
nuova speranza.

Al nitore delle cime

Solcano gli sci
la candida coltre,
che scintilla
al sole del mattino.
S'apre lo sguardo
al nitore delle cime.
Assaporare
la levità del silenzio,
il fruscio del bosco innevato,
l'incanto di un mondo inviolato.
Percepire il fardello del male,
macchia stonata
sospesa sulla vita.
Nell'infinito spazio,
sentire l'ombra del dolore
svanire nella luce.

All'abbrivio del vento

All'abbrivio del vento
si spegnerà la fiammella
del nostro passaggio.
Ma non ombre fratte
nel silenzio del tempo,
linfa saremo
di nuova vita che in noi continua.
Solo amore e morte
contemplano il mistero
della sua sacralità,
che tempo e forma travalica:
esistere ed esser trasformati.
Perché la vita
è dono in divenire,
soffio d'amore
che anela all'infinito.
E il pensiero rivolto
a chi si ama è
il senso più vero dell'esistere,
ciò che rimane
al di là delle cose.

All'ombra delle tue paure

Tra l'ignoto che inquieta
e nuova meraviglia,
all'ombra delle tue paure,
sentirai la vita che
con mano ferma ti guida
e ti porta più lesta e più sicura
del tuo passo sghembo
che spesso arranca e ritarda.
Non dovrai che seguirla,
senza cura e affanno.
Saprà sempre cavarsela.
Conosce bene la sua strada.
Fluirà il tempo
al ritmo delle stagioni
senza alcuna titubanza.
Spalanca il tuo cuore
al tepore della vita
e si risveglierà l'amore.
Ed è proprio allora
che sentirai svanire
anche l'ultima traccia
d'ogni tuo timore.

Anima farfalla

(in ricordo di Alda Merini)

Anima farfalla,
leggiadro il tuo volo
sull'incanto di primavera.
Un alito di linfa vitale...
in quelle ali delicate
che han conosciuto l'azzurro
e il grigiore
del vuoto e dell'assenza...
Ma quel sentire l'anelito d'amore,
la memoria del cuore...
Vedevi la bellezza
con occhi di meraviglia.
E all'ombra inquieta della notte
che il sonno rubava alle ore senza volto
o nello sferragliare combusto del giorno,
udivi i segreti palpiti della Terra...
Echi di infiniti suoni,
in un danzare lieve al ritmo del pensiero
nell'incanto sfiorato
alla soglia del mistero.
Sempre sarà il tuo canto
voce d'amore, d'una dolcezza perduta,
ma ritrovata nel cuore,
risveglio della nostra coscienza,
anelito d'un mondo diverso,
irradiato dal sorriso di Venere,
divino fiore di grazia e giovinezza.
E con la tenerezza dell'anima
sempre farà da sponda
all'umana imperfezione.

Aria di novembre

Tersa è l'aria,
un fiore in boccio.
Ma una ventata
mi riporta
il respiro della terra,
l'acre odore
di suolo umido
e di mosto
e i profumi del bosco.
Riluce il sole
tra i nudi rami
di rinsecchite piante
e tra le fragili fronde
e il rosseggiar
di vigne spoglie.
E lieve s'ode
alle folate
il cader di foglie morte.

Auspici

“L’oscurità non è perenne”,
diceva la notte al giorno.

“Il cielo si rischiarà
allo spuntar del sole.”

“La morsa del gelo non è perenne”,
diceva la tramontana
all’aria irrigidita.

“Agli inverni del cuore
segue il tepore delle primavere.”

“Il combattere non è perenne”
dicevano le armi
all’ulivo della pace.

“Col tempo, la risoluta ostilità
s’acquieta.”

“La tribolazione non è eterna”,
diceva la funesta realtà
alle illusioni del cuore.

“Il vuoto scavato dal dolore
potrà contenere la gioia.”

“Non c’è luce senza ombra
nell’umana esistenza”,
disse la vita all’uomo.

“Gioia e dolore,
lacrime e sorrisi
vi sono mescolati
dalla notte dei tempi.
Insieme si fondono
per creare la bellezza.”